

A Salerno tre casi emblematici dell'assenza dei poteri pubblici

# La «Sassonia» vuole ampliarsi La giunta regionale dice di no

Sono mesi che si aspetta la pratica per poter allargare i capannoni e poter così raccogliere nuove commesse — Altrettanto scandalosi i ritardi per la «Coral» e gli edili della Società Condotte

## Accordo per l'ambiente di lavoro nelle conchierie del Solofrano

AVELLINO — Con una dura e lunga lotta, iniziata nella primavera scorsa, all'epoca del rinnovo del contratto nazionale del lavoro, i chimici delle aziende conchierie del Solofrano sono riusciti a far passare la loro piattaforma territoriale, incentrata sul risanamento dell'ambiente di lavoro e del disinquinamento atmosferico. Nell'ambito dell'altro giorno, infatti, è stato raggiunto, a tarda notte, dopo una lunga discussione, un accordo su tali questioni tra i consigli di fabbrica ed i sindacati, da una parte, e la associazione degli industriali del settore, dall'altra. L'accordo sarà sottoposto nei prossimi giorni all'approvazione delle assemblee dei circa 5 mila operai che lavorano in fabbriche della zona. Cinque sono i suoi punti fondamentali.

1. Risanamento dell'ambiente di lavoro. A tal proposito, è prevista una vasta gamma di interventi: dal deposito dei prodotti chimici (che da ora in avanti dovranno avere tutte etichette scritte in lingua italiana) a locali diversi da quelli delle aziende, alla generalizzazione dell'uso da parte degli operai di guanti e mascherine, alla soluzione dei problemi del micro-clima (separazione degli ambienti) e da quelli della salute (dopo il silenzio della salute in quest'ultima, alla ristrutturazione dei bottari affinché non si liberino da essi sostanze particolarmente tossiche come il diossido di zolfo, l'ammoniaca e il tanfeno, alla manutenzione degli impianti, previa sostituzione di quelli (tutto o in parte) vecchi.

2. Ristrutturazione del centro di prevenzione di modo che sia funzionale alla salvaguardia della salute dei lavoratori, che svolga una funzione di prevenzione e di controllo sul territorio e, in tali materie, faccia applicare lo statuto dei lavoratori ed il contratto nazionale di lavoro.

3. Interventi per la depurazione ed il disinquinamento, consistenti, sostanzialmente, nella creazione di impianti per il pretrattamento delle acque di scarico a pie' di ogni fabbrica, nel completamento della costruzione del depuratore chimico-fisico e nel finanziamento e nella costruzione del depuratore biologico.

4. Creazione di un fondo a totale carico delle aziende per realizzare la mensa aziendale centralizzata (che dovrebbe, infatti, essere utilizzata dagli oneri di tutte le 150 aziende del Solofrano).

5. Aumento del premio di produzione di 15 mila lire, a partire dal mese di ottobre di quest'anno. «L'accordo che abbiamo raggiunto — commenta il romagnolo Massimo De Vito, responsabile di zona Cgil — è particolarmente valido ed importante, in quanto su questo punto — aggiunge De Vito — di saperlo gestire, vigilando sulla sua realizzazione e chiedendo anche all'ente locale come nel caso del Comune di Solofra, che per la ristrutturazione del centro di prevenzione di far posto è bene la propria parte».

Gino Anzalone

SALERNO — Salerno e il suo comprensorio sono per riconoscimento unanime uno dei punti più «caldi» della crisi del Mezzogiorno. Eppure non tutto avviene — come si suol dire per ragioni oggettive. Ci sono almeno tre casi, davvero emblematici, nei quali posti di lavoro e redditi di intere famiglie sono stati «reperiti» dall'ignavia dei poteri pubblici: prima di tutti, la giunta regionale della Campania. Sono la «Sassonia», la «Coral» la nuova azienda che deve assorbire 180 lavoratori esodati della Penna (na) e gli edili della società Condotte.

Il caso della «Sassonia», azienda metallomeccanica i cui lavoratori da due anni circa portano avanti una vertenza per l'occupazione e lo sviluppo, è addirittura scandaloso. L'azienda, che lavora nel settore della carpenteria e delle strutture per insediamenti industriali, ha bisogno di ampliare i propri capannoni per poter acquisire commesse che le strutture attuali non le consentono di ottenere. I lavoratori avevano previsto, già all'inizio del '78, il sorgere di questo problema; avevano perciò fatto delle proposte, condotte una dura vertenza con il padronato per l'ampliamento della fabbrica. Ed infine avevano vinto la battaglia. Ma tra la loro battaglia e la possibilità di ampliare la fabbrica, ci sono stati un anno e mezzo di mezza la giunta regionale con le sue inadempienze, la sua evasione, il suo ritardo. Da tempo i lavoratori della «Sassonia», che sono stati all'inizio di questo anno anche in lotta, chiedono che si avvia una serie di pratiche (che riguardano la modifica del piano di intersezione, la costruzione dei nuovi capannoni) e di altri interventi.

Tutto è stato bloccato per un po' al Comune, poi alla Regione e poi al ministero tecnico della Regione che deve approvare l'intera pratica. Intanto l'azienda va avanti alla grande, senza poter programmare l'impegno dei lavoratori sulla base delle commesse e lasciando così le maestranze con la spada di Damocle della loro intrusione e magari dei licenziamenti sulla testa. Giovedì i lavoratori terranno una conferenza stampa in cui saranno anche due ore di sciopero: è il segnale alla città che la lotta, frutto della maturità di questa classe operaia, riparte.

Per la Coral il 25 ci sarà un incontro in prefettura; l'azienda, che già ha fatto slittare i tempi di realizzazione del nuovo stabilimento di parecchi mesi, deve costruire e assorbire i 180 lavoratori entro il primo maggio dell'80. E questo il termine ultimo perché l'azienda rispetti gli impegni sottoscritti anche in sede ministeriale contrattando con la società Damocle della sua intrusione e magari dei licenziamenti sulla testa. Giovedì i lavoratori terranno una conferenza stampa in cui saranno anche due ore di sciopero: è il segnale alla città che la lotta, frutto della maturità di questa classe operaia, riparte.

Fabrizio Feo

## Proposta del PCI per recuperare il relitto dello Stabia I

Preannunciata dal senatore Di Marino



Se il governo non si decide ad intervenire con un progetto di legge, sarà il PCI a presentare una sua proposta legislativa al fine di rimuovere finalmente gli intralci che ostacolano il recupero del relitto dello «Stabia I» che da dieci mesi giace in fondo al mare nel porto di Salerno. E' quanto ha sostenuto il compagno senatore Di Marino in un incontro avuto con i familiari delle dodici vittime della nave imbarcata nella sera del 4 gennaio di quest'anno in circostanze tuttora da chiarire. Il compagno Di Marino ha anche preannunciato una interrogazione parlamentare del PCI in cui si chiederà al governo se è realmente allo studio (come è stato detto ai familiari) un progetto di legge per il recupero dello scafo e, in caso di risposta affermativa, in che modo il

governo intende procedere. Il recupero del relitto, oltre ad avere un valore umanitario (le lamiere custodiscono ancora i resti di tre marinai), è fondamentale anche dal punto di vista delle indagini sulle cause della sciagura. Le ispezioni subacquee, infatti, hanno accertato che i macchinari di manovra e il controllo dello «Stabia I» sono stati manomessi e non erano in regola. Bisogna accertare dunque quale era lo stato reale della nave e ciò si potrà chiarire soltanto riportando a galla lo scafo.

La settimana scorsa i familiari delle vittime, organizzati in comitato, si sono recati a Roma al ministero della Marina mercantile. I funzionari dell'Evanalisti non li ha ricevuti) hanno sostenuto che il compito del recupero del

## Continua la battaglia contro gli speculatori edili

# Palinuro: 41 licenze illegittime sospese dal pretore di Pisciotta

Tra i nomi più grossi quelli di Rivetti, della Società Tirrenia, della Società ex Mediterranee, della Società Del Forme - Denunce ai piccoli abusivi ma impunità per grossi costruttori

SALERNO — Una visita all'archivio e all'ufficio tecnico del Comune di Centola, di cui Palinuro è frazione, ha rilanciato la lotta che la Pretura di Pisciotta ha ingaggiato contro l'abusivismo: 41 licenze e progetti per opere eseguite o in fase di esecuzione sono stati sospesi sul tavolo del pretore Modestino Roca per il suo stesso ordine di sequestro. Ma quanti fascicoli sul tavolo di questo pretore vanno ormai a sommarsi di giorno in giorno? Da quando è arrivato lui in Pretura tra tecnici, politici e carabinieri della polizia giudiziaria è tutta una corsa con il tempo per evadere gli arresti anche di anni lasciati negli scaffali.

Ma ci sono anche nuove istruttorie, non solo arretrate dunque: queste 41 licenze e progetti andranno a costituire un altro dossier di illegittimità. Tra l'altro c'è pure la vicenda di abusivi scandolosi corso di abusivismo portato in tribunale e che ha successivamente avuto bisogno di un supplemento d'istruttoria.

Ma di una occhiata tra le licenze sequestrate. Ne emergono dei fenomeni rilevanti: da una parte c'è un enorme numero — circa una trentina — di progetti e licenze che riguardano opere eseguite ed altri, dall'altra, che riguardano invece casi notissimi e clamorosi di abusivismo che hanno deturpato Palinuro. Basta dare pochi nomi: Rivetti, Società Tirrenia, Società Mediterranee e Società Del Forme.

I progetti intestati a Rivetti che sono stati sequestrati sono due ed entrambi riguardano orribili costruzioni di parecchi piani che hanno praticamente saturato anche alcuni collinette nei pressi del

## SCHERMI E RIBALTE

### VI SEGNALIAMO

- «L'albero degli zoccoli» (Rizzoli)
- «Zelig» (Mondadori)
- «La luna» (Ambasciatori)

### TEATRI

CENTRO REICH Salito S. Filippo (Riviera di Chiaia) Del 1 al 31 ottobre: Seminario di studio dalle possibili espressive del corpo per il teatro. Turno A dalle 9 alle 13, turno B dalle 17 alle 21. Per informazioni, e prenotazioni, rivolgersi al centro logografico e multimediale San Biagio di Licola, 39 - Tel. 228.889. Il corso per 60 ore costa L. 60.000.

DIANA Tel. ore 21.15 e Segno di una notte di mezza estate»

POLITENA (Via Monte di Dio - Tel. 401.664) Alle ore 21,30 Valter Chierri presenta: «Mai mai proferito nell'acqua calda»

SANCARLUCCIO (Via San Pasquale a Chiaia, 49 - Tel. 405000) Alle ore 21,30 la compagnia delle parole le cose presenta Lucia Poli e Giorgia O'Brien in: «Passi falsi»

SAN CARLO (Via Vittorio Emanuele III - Tel. 418.266) (Chiuso per restauri)

SAN FERDINANDO (Piazza Teatro San Ferdinando - Telefono 444.500) Alle ore 21 la cooperativa Franca presenta: «La palla al piede» di Feydeau.

TEATRO DI CORTE Riposo

### ALTE VISIONI

AMEDEO (Via Matrucoli, 69 - Tel. 680.266) Coma profondo, con G. Buioid - DR

ASTRA - Tel. 206.470 La cerimonia dei sensi, con F. Risi - DR (VM 18)

AZALEA (Via Cumana, 23 - Telefono 619.280) Verso il sud, con J. Nicholson - A

BELLINI (Via Conte di Ruvo, 16 - Tel. 224.822) Lady Zappalini - M Lolite supersex

CASANOVA (Corso Garibaldi - Tel. 200.441) Le pornoedificazioni

ITALNAPOLI (Tel. 685.444) Il padrone, con M. Brande - DR

LA PERLA - Tel. 760.1732 Stridulum, con J. Huston - DR (VM 14)

MODERNISSIMO (Tel. 310.062) A chi tocca tocca, con F. Testi - DR

PIERROT (Via S. A. De Melo, 58 - Tel. 756.78.02) Riposo

POSILLIPO (Via Posillipo - Telefono 769.47.41) L'altro delle streghe

QUADRIFOGLIO (Viale Cavallotti - Tel. 616.925) La tarantola

VITTORIA (Via Piscicelli, 16 - Tel. 224.822) con L. Carati - DR (VM 18)

### CINEMA OFF D'ESSAI

EMBASSY (Via P. De Mura, 19 - Tel. 370.646) Splendore nell'erba di E. Kazan - S

MAXIMUM (Via A. Gramsci, 19 - Tel. 682.114) Splendore nell'erba di E. Kazan - S

MICRO D'ESSAI (Via del Chiostro - Tel. 321.339) Splendore nell'erba di E. Kazan - DR (VM 18)

RITZ (Via Pesina, 55 - Telefono 218.510) L'albero degli zoccoli, di E. Ols - DR

SPOT CINE CLUB (Via M. Rota 5) Tre donne immorali, di W. B. Rowerck - SA (VM 18)

CENTRO CULTURALE GIOVANI - LE (Via Caldieri 66 - Telef. 658.851) Riposo

PER LA PUBBLICITÀ SU «L'Unità» RIVOLGERSI ALLA

## Oggi attivo dei docenti universitari

Si svolge oggi alle ore 17 a Filologgia, via Mezzocantone 16, l'attività unitaria dei docenti universitari per valutare i risultati dell'incontro che si è svolto a Roma.

## Più incisive le lotte dei lavoratori per lo sviluppo e l'occupazione

# Cicciano: edili in sciopero per la casa

## Due navi in arrivo dal l'italcantieri

Nel centro Nolano oltre 1500 persone hanno partecipato alla manifestazione indetta dai sindacati unitari

A Castellammare attesa per la decisione odierna del consiglio dei ministri - All'Odg la crisi del cantieri navali

### Venerdì concerto di musiche spagnole al Palasport

Venerdì 26 ottobre alle ore 20,30 a Palasport dello Sport, organizzato dall'Assessorato sport, turismo e spettacolo del Comune di Napoli, l'orchestra del teatro San Carlo — diretta dal maestro Enrique Garcia Asenzio — con la partecipazione del chitarrista Ernesto Bitetti si esibirà in un concerto di musiche spagnole.

In programma musiche di Turina, Rodrigo, De Falla. I biglietti, inviti, gratuiti si ritirano fino ad esaurimento presso il Maschio Angioino (sala Carlo V) dalle 10 alle 13 e dalle 18 alle 20.

### Ad Acerra Auto pirata travolge una famiglia: un morto e un ferito

Un morto e un ferito grave sono il tragico bilancio del drammatico incidente stradale, avvenuto ieri pomeriggio verso le 18,30 ad Acerra in contrada Gaudella. Una Renault 5 di colore rosso, proveniente a forte velocità da via Benevento ha letteralmente battuto per aria una intera famiglia a passaggio, proseguendo senza esitazione la sua folle corsa. Carmelina Nuzzo di 29 anni, abitante in via Gaudella 32, è morta sul colpo. Ricoverata, invece, presso la clinica villa dei Fiori ad Acerra, Assunta Renella di 16 anni, per contusioni in varie parti del corpo.

Dall'investimento restavano fortunatamente illesi altri componenti la piccola comitiva: Carmela Ambrosino di 46 anni e la madre di Assunta Renella, Italia Ambrosino. Vincenzo e Filomena Nuzzo, rispettivamente di 10 e 9 anni.

### COMUNE DI SPARANISE PROVINCIA DI CASERTA

#### IL SINDACO rende noto

che il Comune di Sparanise, deve appaltare, mediante licitazione privata da tenersi con il sistema di cui alla legge 2-2-1973, n. 14, lettere d), i seguenti lavori:

- 1) Ampliamento Scuola Elementare - Importo a base d'asta L. 117.041.990.
- 2) Completamento Casa Comune - Importo a base d'asta L. 122.783.277.
- 3) Impianto di pubblica illuminazione - Importo a base d'asta L. 166.718.700.

Chiunque vi abbia interesse, può presentare entro e non oltre il 30-10-1979 domanda in carta semplice, indirizzata al Comune di Sparanise. Le domande non vincolano la stazione appaltante. Dalla Residenza Municipale, 17-10-1979

IL SINDACO  
Avv. Libero Graziadei

## Da questa sera in scena « La palla al piede » per la regia di Parenti

# Al San Ferdinando si ride con Feydeau



Da questa sera fino a domenica prossima sarà in scena al teatro San Ferdinando la commedia «La palla al piede» di Georges Feydeau, tradotta da Franco Parenti che dell'allestimento è anche regista e principale interprete. Con lui lavorano un gruppo di bravi ed affermati attori: da Lucilla Moriacci a Gianni Mantesi, da Bob Marchese a Emanuele Nava, ed ancora Grazia Migneco, Piero Domenicaccio, Pietro Ubaldi, Fabrizio Pisanocchi, Katia Bagnoli, Coletta Schalmh, Secondo Degli, Giorgio Melazzi, Simona Caucia, Giovanni Battezzato.

«La palla al piede» per la compagnia di Parenti è una ripresa che arriva a Napoli dopo lo strepitoso successo della passata stagione. Un successo che si può spiegare con l'emblematico giudizio del critico Francisques Sarcey: «Non vi dico il pubblico: era sotto le poltrone».

La commedia di Feydeau, che conosciuta da tutti, era così rumorosa che le battute non si sentivano più; la commedia è finita in pantomima.

Questa reazione del pubblico non sorprende affatto se si pensa che Feydeau è considerato il più grande autore comico del teatro francese dopo Molière, e le sue commedie sono ineguagliabili virtuosismi di dialogo e di intreccio, che in lui si trovano magistralmente imperniati tutti i mezzi e tutti gli effetti del comico; la sorpresa, la scemenza, l'imprevedibile, la ripetizione del gesto e della frase come elemento di idiozia, il parallelismo di situazioni che porta ad irresistibili reazioni a catena di coincidenza ed incidenti. Il capovolgimento della realtà, la fuga e l'inseguimento, ele-

### COMUNE DI SPERONE PROVINCIA DI AVELLINO

#### PREVENTIVO AVVISO DI GARA

Lavori di sistemazione delle strade interne (zona Elmo). Importo a base d'asta: L. 81.499.897.

Sistema di gara: art. 1 lett. d) della legge 2-2-1973 n. 14. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Sperone, il 27 ottobre 1979.

IL SINDACO: Adolfo Aiata

## PER LA PUBBLICITÀ SU «L'Unità»

### COMUNE DI SPERONE PROVINCIA DI AVELLINO

#### PREVENTIVO AVVISO DI GARA

Lavori di sistemazione delle strade interne (zona Elmo). Importo a base d'asta: L. 81.499.897.

Sistema di gara: art. 1 lett. d) della legge 2-2-1973 n. 14. Gli interessati possono chiedere di essere invitati alla gara entro quindici giorni dalla pubblicazione del presente avviso.

La richiesta di invito non vincola l'Amministrazione. Sperone, il 27 ottobre 1979.

IL SINDACO: Adolfo Aiata